

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2027 – 2029
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Salmour
Provincia di Cuneo**

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**
- g) PNRR**

Premessa generale e premessa operativa

Nell'ambito delle "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi" introdotte dal D.Lgs. 23-06-2011 n° 118 s.m.i., il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nell'allegato 4/1 "Principio applicato della programmazione".

È ormai una condizione acquisita che fra gli atti in esso indicati assuma particolare rilievo il Documento unico di programmazione (DUP), o versioni semplificate (DUPS) per gli enti di minori dimensioni, come per il Comune di Salmour.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Come ormai da prassi consolidata il presente documento di programmazione, dovrà essere integrato entro i termini di legge con la eventuale "nota di aggiornamento" finalizzata ad adeguare le previsioni in funzione delle risorse disponibili, delle opportunità e dei vincoli ed indicazioni normative presenti alla data di formazione dello schema del bilancio di previsione 2027/2028/2029, a seguito dell'approvazione del DFP (Documento di finanza pubblica) successivamente modificato ed integrato con il DPFP (Documento programmatico di Finanza Pubblica) . Sono da considerare in una valutazione complessiva e prospettica degli andamenti della programmazione di livello superiore che incidono sulla programmazione locale anche il DEFR (Documento di finanza pubblica Regionale) e, qualora l'approvazione avvenga successivamente alla scadenza naturale del 31.12, anche le disposizioni della Legge di Bilancio annuale.

Il contesto generale nel quale si colloca l'attuale fase di programmazione di bilancio 2027/2028/2029 è certamente complesso. Gli effetti del conflitto Russia/Ucraina, dal persistere della crisi delle materie prime in generale, ed ora anche dalle incertezze dell'economia mondiale condizionata anche dal conflitto Israele/palestinese, dal conflitto Iran/USA e dagli effetti a livello mondiale sull'economia, sul commercio e di conseguenza sull'inflazione reale e sui tassi di interesse sui mutui. In buona sostanza un numero non indifferente di variabili difficilmente governabili collocate in un contesto geo-politico mondiale in rapido cambiamento. Variabili del mondo esterno che incidono inevitabilmente sulla spesa e programmazione a livello nazionale e di riflesso, sulla spesa corrente e potenzialità di programmazione degli enti locali.

Le novità normative ed i provvedimenti che incidono a livello di programmazione e gestione di bilancio e che inevitabilmente possono incidere nella stesura del D.U.P. sono così riassumibili in linea di massima:

- Il nuovo Codice degli appalti. (D.Lgs. n. 36/2023) e s.m.i.
- L' ormai acquisita interazione tra DUP e PIAO per quanto attiene le sottosezioni dedicate alla programmazione dei fabbisogni di personale, il PEG, il piano performance come da modifiche ARCONET ai principi contabili.
- Le novità in termini armonizzazione contabile con le nuove modifiche al TUEL per quanto attiene iter di bilancio e programmazione ed alla intervenuta modifica alla determinazione del F.P.V. per le opere sottosoglia.
- La deliberazione ARERA n. 56/2025/R/RIF del 18 febbraio 2025, con la quale è stato avviato il processo di definizione del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), in vigore dal 1° gennaio 2026 con l'obiettivo dichiarato è rafforzare il principio PAYT, introducendo criteri più adeguati per garantire equità e sostenibilità, in linea con gli obiettivi europei di economia circolare.
- Le successive delibere n. 396 e n. 397 del 05.08.2025 con le quali risulta definito il nuovo metodo tariffario costituito a parte dal 2027 da una tariffa " pentanomia".
- Gli effetti del "decreto LeggePA" del 17.03.2025 convertito in Legge n. 69 del 09.05.2026 che ha modificato importanti aspetti sul reclutamento e sul finanziamento della spesa di personale e dei fondi integrativi;
- La riforma della giustizia tributaria adottata con la Legge n. 130 del 2022 e successivi decreti e provvedimenti attuativi che sta entrando nel vivo per le realtà degli enti locali unita all'attuazione della legge delega fiscale (Legge 111/2023) in materia di tributi locali

- L'aggiornamento e la revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni avvenuta con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2016, recante "Istituzione della Commissione tecnica per i fabbisogni standard" e poi la definizione della metodologia.
- Dal bilancio di previsione 2026-2028 fino al bilancio di previsione 2030-2032, con riferimento agli esercizi dal 2025 al 2029, nell'allegato a/1 deve essere sempre rappresentato il Fondo obiettivi di finanza pubblica disciplinato dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024.
- L'equilibrio di bilancio è definito dall'articolo 1, comma 785, della legge n. 207 del 2024 come il saldo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Si conferma come a decorrere dall'esercizio 2025, l'equilibrio previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, è rispettato in presenza di un saldo non negativo dell'equilibrio di bilancio.
- La vigente legge di bilancio 2026 – legge n. 199/2025 del 30.12.2025 che interviene sulla realtà degli enti locali su argomenti importanti con riflesso sulle gestioni delle annualità future con provvedimenti relativi a FCDE accelerato, rinegoziazione mutui, diversa modalità utilizzo avanzo, provvedimenti sulla riscossione etc.
- Il rinnovo del contratto CCNL Funzioni Locali 2022/2024 e la probabile sottoscrizione del nuovo CCNL Funzioni Locali 2025/2028 che incidono sulla spesa di personale e sulle risorse disponibili
- Gli effetti della Rottamazione quinquies 2026, rispetto alla quale il DL Fiscale riapre la partita per IMU, TARI e Sanzioni Codice della strada ed amministrative gestite da AdER. dove, con cinque scadenze, che interesseranno sia comuni e regioni che cittadini, si potrà modificare il quadro dei "crediti giacenti " ed a giugno 2026 è definito il quadro delle adesioni;

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Il Comune di Salmour conta al 31/12/2025 n. 716 abitanti

Sono presenti sul territorio una Scuola Materna e una Scuola Elementare.

Il territorio è prevalentemente pianeggiante e vi scorre il Fiume Stura.

Tra i servizi ai cittadini si dà atto che è presente una banca con sportello Bancomat, un ufficio postale con sportello Bancomat, 2 bar, una Casa di Riposo privata ed una farmacia.

L'economia si basa principalmente sull'artigianato ma vi sono inoltre anche insediamenti industriali.

Servizi gestiti in forma diretta

L'Ente gestisce tutti i servizi in forma diretta ad esclusione di quelli indicati di seguito tra i servizi gestiti in forma associata.

Servizi gestiti in forma associata

Unione del Fossanese:

Centrale Unica di Committenza

Polizia locale e amministrativa

Statistica

Protezione civile

Catasto

Formazione del personale

Popolazione canina e randagismo

Servizio informatico

Biblioteca

Valorizzazione delle risorse territoriali, culturali e turistiche

Inoltre sono attive convenzioni per ciò che riguarda:

- Centrale di Committenza;
- Sportello Unico Attività Produttive;
- Commissione del Paesaggio

Servizi affidati a organismi partecipati

Consorzio Monviso Solidale:

Servizi socio-assistenziali

Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti:

Gestione rifiuti

Consorzio Istituto Storico della Resistenza:	Attività di biblioteche ed archivi
Società Trattamento Rifiuti srl:	Recupero e cernita di materiali
Alpi Acque Spa:	Gestione servizio idrico integrato

Servizi affidati ad altri soggetti

Associazione Le Terre dei Savoia: Promozione turistica e culturale del territorio

Maggioli Tributi spa: gestione canone unico patrimoniale

Step SRL: servizio di accertamento e riscossione coattiva Imu, Tasi e Tari e della riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

/

Enti strumentali partecipati

Consorzio Monviso Solidale	0,40%
Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti	0,50%
Consorzio Istituto Storico della Resistenza	0,159% (aggiornata 25/05/2026)

Società controllate

Società Trattamento Rifiuti srl	0,43%
---------------------------------	-------

Società partecipate

Alpi Acque Spa	0,74%
----------------	-------

Con deliberazione n. 31 del 17/12/2025 il Consiglio Comunale ha approvato, per l'anno 2025, la revisione ordinaria delle società detenute da questo Ente ai sensi dell'art. 20 co. 1 del D.Lgs.175/2016 con riferimento alla situazione al 31.12.2024.

Entro il 31/12/2026 provvederà alla revisione ordinaria della società detenute alla data del 31.12.2025.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

L'Ente ha affidato i servizi:

- di sgombero neve su strade e piazze comunali a ditta esterna con Determinazione Tecnica n. 78 del 15/11/2024 per le stagioni 2024/2025 e 2025/2026 con opzione per le stagioni 2026/2027 e 2027/2028 alla ditta Agromeccanica di Giachello Marco e Luca & c S.S.A. di Dogliani (CN);
- di mensa scolastica a ditta esterna con determinazione finanziaria n.82 del 06/08/2024 per l'anno scolastico 2024/2025 e 2025/2026 prorogabile per ulteriori anni due alla ditta Markas srl di Bolzano.
- di tesoreria comunale alla Cassa di Risparmio di Fossano;

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

Il Comune di Salmour è dotato di P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 39-3662 in data 28/01/1991.

In seguito sono state apportate le seguenti Varianti al P.R.G.C.:

Variante Strutturale n.1 e Variante in itinere alla variante n.1 approvate definitivamente con D.G.R. n. 54240 del 29/10/2001;

Variante Parziale n. 1 approvata con D.C.C. n. 7 del 27/02/2002;

Variante Strutturale n. 2 approvata con D.G.R. n. 3-8318 del 03/02/2003;

Variante Parziale n. 2 approvata con D.C.C. n.19 del 07/06/2004;

Variante Parziale n. 3 approvata con D.C.C. n.29 del 14/12/2005;

Variante Parziale n. 4 approvata con D.C.C. n.12 del 30/05/2008;

Variante Parziale n. 5 approvata con D.C.C. n. 3 del 19/02/2010;

Variante Parziale n. 6 approvata con D.C.C. n.25 del 28/09/2011;

Variante Parziale n. 7 approvata con D.C.C. n.39 del 17/12/2012;

Variante Parziale n. 8 approvata con D.C.C. n. 3 del 23/02/2015;

Variante Parziale n. 9 approvata con D.C.C. n.41 del 27/11/2017;

Variante Parziale n.10 approvata con D.C.C. n.35 del 25/10/2023;

Variante Parziale n. 11 approvata con D.C.C. n. 3 del 25/02/2025.

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	☒	NO	☐
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	☒	NO	☐
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	☐	NO	☒
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	☐	NO	☒

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a una equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi oltre ad evitare ulteriori pressioni tributarie.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

L'Ente ha provveduto con DCC n. 34 del 23/12/2020 all'approvazione del regolamento comunale e alla determinazione delle nuove tariffe inerenti al Canone Unico patrimoniale, di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria istituito dall'art. 1 co. 816/836 L. 160/2019 e destinato a sostituire integralmente la Tosap e l'imposta sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

(Giunta Comunale n.71 del 13/11/2025)
Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Trasporto alunni

- | | |
|--|-------------------------------------|
| - trasporto alunni scuola elementare | € 190,00
€ 310,00 (per 2 alunni) |
| - trasporto alunni scuola media | € 265,00
€ 420,00 (per 2 alunni) |
| - trasporto alunni scuola elementare e media
(per due alunni frequentanti uno la scuola elementare e uno la scuola media) | € 430,00 |

Mensa

- | | |
|---|--------|
| - costo pasto giornaliero per scuole elementari | € 5,00 |
| - costo pasto giornaliero per scuola materna | € 4.00 |

Strutture comunali (Giunta comunale n. 20 del 4/03/2019)

struttura	Periodo dal 15 ottobre al 30 aprile	Periodo dal 01 maggio al 14 ottobre
Parco Crova		€. 120
Sala Polivalente "Diego Vaira"	€. 50	€. 30
Sala espositiva "ex Chiesa S. Agostino" per cerimonie, ecc.	€. 100	€. 90
Biblioteca piano 1°	€. 30	€. 10

Tariffe per la concessione dei loculi cimiteriali, ossari e aree cimiteriali

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 37 del 30/11/2022

A - LOCULI- la scadenza è prolungata di 5 anni nel caso in cui il loculo non venga usato dalla data di concessione		
NON RESIDENTI		
Nuovi prezzi previsti dal 2023	Durata anni 40	Durata anni 60
1°fila dal basso verso l'alto	2.500,00	3.700,00
2° e 3° fila dal basso verso l'alto	3.050,00	4.550,00
4°fila dal basso verso l'alto	2.400,00	3.600,00
5°fila dal basso verso l'alto	1.850,00	2.700,00
RESIDENTI DA OLTRE 5 ANNI		
Nuovi prezzi previsti dal 2023	Durata anni 40	Durata anni 60
1°fila dal basso verso l'alto	1.800,00	3.000,00
2° e 3° fila dal basso verso l'alto	2.350,00	3.850,00
4°fila dal basso verso l'alto	1.700,00	2.900,00
5°fila dal basso verso l'alto	1.150,00	2.000,00
RESIDENTI DA MENO DI 5 ANNI		
Nuovi prezzi previsti dal 2023	Durata anni 40	Durata anni 60
1°fila dal basso verso l'alto	2.100,00	3.300,00
2° e 3° fila dal basso verso l'alto	2.650,00	4.150,00
4°fila dal basso verso l'alto	2.000,00	3.200,00
5°fila dal basso verso l'alto	1.450,00	2.300,00
TRASFORMAZIONE		
<u>Chi aveva acquistato loculi di durata di 30 anni può trasformarne la durata in 40 o 60 anni integrando la differenza di prezzo</u>		

RINNOVO LOCULI:

PER I LOCULI SCADUTI IL RINNOVO E' CONCESSO CON RIDUZIONE DEL 10%

RETROCESSIONE LOCULI:

LOCULI NON USATI:

- rimborsati i 4/5 del prezzo nei primi due anni dalla data di concessione
- € 800,00 in tutti gli altri casi

LOCULI USATI:

- € 800,00 entro i primi due anni dalla concessione
- € 400,00 dal 3° al 10° anno dalla data di concessione

Nessun rimborso oltre il 10° anno dalla concessione

OSSARI
€ 500,00

AREE CIMITERIALI
€ 5.000,00 per residenti
€ 8.000,00 per non residenti

I.M.U.
(Giunta Comunale n.73 del 13/11/2025)

La Conferenza Stato Città ha dato il via libera nella seduta del 25/07/2024 a numero provvedimenti.

Tra questi spicca lo schema di decreto del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 1, comma 756, ultimo periodo, della legge n. 160 del 2019, integrativo del decreto 7 luglio 2023 concernente "l'individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160".

L'articolo 6-ter, comma 1, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito dalla legge 27 novembre 2023, n. 170 ha disposto in proposito:

In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025.

Si allega prospetto per l'anno 2026:

Prospetto aliquote IMU - Comune di SALMOUR

ID Prospetto 12457 riferito all'anno 2026

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	0,91%
Terreni agricoli	0,86%
Aree fabbricabili	1,05%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,91%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

- immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019): al comune o ad altro ente territoriale esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali.

Precisazioni

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Sono escluse dall'applicazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019, le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Documento generato il 13/11/2025 alle 08:48:54

Canone Unico Patrimoniale
(Giunta Comunale n.74 del 13/11/2025)

Allegato B al Regolamento Comunale Canone Unico

TARIFE CANONE UNICO PATRIMONIALE - COMUNE DI SALMOUR**TARIFE ANNUALI**

TARIFFA ANNUALE PER METRO QUADRATO O LINEARE EX L. 160/2019:

30,00 €

TIPOLOGIA DI MEZZI DI DIFFUSIONE PUBBLICITARIA	CATEGORIA 1		CATEGORIA SPECIALE	
	COEFFICIENTE	TARIFFA	COEFFICIENTE	TARIFFA
Insegne di esercizio opache/Pubblicità opaca con superficie fino a 1 m ²	0,400	12,00 €	0,000	- €
Insegne di esercizio opache/Pubblicità opaca con superficie da 1,01 m ² a 5,50 m ²	0,600	18,00 €	0,000	- €
Insegne di esercizio opache/Pubblicità opaca con superficie da 5,51 m ² a 8,50 m ²	0,900	27,00 €	0,000	- €
Insegne di esercizio opache/Pubblicità opaca con superficie oltre 8,51 m ²	1,200	36,00 €	0,000	- €
Insegne di esercizio luminose o illuminate/Pubblicità luminosa o illuminata con superficie fino a 1 m ²	0,800	24,00 €	0,000	- €
Insegne di esercizio luminose o illuminate/Pubblicità luminosa o illuminata con superficie da 1,01 m ² a 5,50 m ²	1,200	36,00 €	0,000	- €
Insegne di esercizio luminose o illuminate/Pubblicità luminosa o illuminata con superficie da 5,51 m ² a 8,50 m ²	1,500	45,00 €	0,000	- €
Insegne di esercizio luminose o illuminate/Pubblicità luminosa o illuminata con superficie oltre 8,51 m ²	1,800	54,00 €	0,000	- €
Veicoli con pubblicità esterna con superficie fino a 1 m ²	0,400	12,00 €	0,000	- €
Veicoli con pubblicità esterna con superficie da 1,01 m ² a 5,50 m ²	0,600	18,00 €	0,000	- €
Veicoli con pubblicità esterna con superficie da 5,51 m ² a 8,50 m ²	0,900	27,00 €	0,000	- €
Veicoli con pubblicità esterna con superficie oltre 8,51 m ²	1,200	36,00 €	0,000	- €
Pannelli luminosi con messaggi variabili per conto proprio con superficie fino a 1 m ²	0,800	24,00 €	0,000	- €
Pannelli luminosi con messaggi variabili per conto proprio con superficie superiore a 1 m ²	1,200	36,00 €	0,000	- €
Pannelli luminosi con messaggi variabili per conto altrui con superficie fino a 1 m ²	1,400	42,00 €	0,000	- €
Pannelli luminosi con messaggi variabili per conto altrui con superficie superiore a 1 m ²	1,600	48,00 €	0,000	- €

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO	CATEGORIA 1		CATEGORIA 2	
	COEFFICIENTE	TARIFFA	COEFFICIENTE	TARIFFA
Occupazione suolo generica	0,65	19,50 €	0,46	13,65 €
Occupazione spazi sovrastanti o sottostanti il suolo	0,25	7,50 €	0,18	5,25 €
Tende fisse o retrattili	0,26	7,80 €	0,18	5,46 €
Distributori automatici	0,16	5,53 €	0,13	3,87 €
Impianti di ricarica di veicoli elettrici	2,00	60,00 €	1,40	42,00 €
Distributori di carburante	1,00	30,00 €	0,70	21,00 €
Passi carrai	esenti		esenti	

Percentuale riduzione per cat.2 (30%)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

TARIFE GIORNALIERE

TARIFFA GIORNALIERA PER METRO QUADRATO O LINEARE:

0,60 €

TIPOLOGIA DI MEZZI DI DIFFUSIONE PUBBLICITARIA	CATEGORIA 1		CATEGORIA SPECIALE	
	COEFFICIENTE	TARIFFA	COEFFICIENTE	TARIFFA
Insegne di esercizio opache/Pubblicità opaca con superficie fino a 1 m ²	0,07	€ 0,04	0,00	- €
Insegne di esercizio opache/Pubblicità opaca con superficie da 1,01 m ² a 5,50 m ²	0,10	€ 0,08	0,00	- €
Insegne di esercizio opache/Pubblicità opaca con superficie da 5,51 m ² a 8,50 m ²	0,15	€ 0,09	0,00	- €
Insegne di esercizio opache/Pubblicità opaca con superficie oltre 8,51 m ²	0,20	€ 0,12	0,00	- €
Insegne di esercizio luminose o illuminate/Pubblicità luminosa o illuminata con superficie fino a 1 m ²	0,13	€ 0,08	0,00	- €
Insegne di esercizio luminose o illuminate/Pubblicità luminosa o illuminata con superficie da 1,01 m ² a 5,50 m ²	0,20	€ 0,12	0,00	- €
Insegne di esercizio luminose o illuminate/Pubblicità luminosa o illuminata con superficie da 5,51 m ² a 8,50 m ²	0,25	€ 0,15	0,00	- €
Insegne di esercizio luminose o illuminate/Pubblicità luminosa o illuminata con superficie oltre 8,51 m ²	0,30	€ 0,18	0,00	- €
Pubblicità effettuata con proiezioni	4,00	€ 2,40	0,00	- €
Pubblicità effettuata con aeromobili	83,33	€ 50,00	0,00	- €
Pubblicità effettuata con palloni frenati	41,67	€ 25,00	0,00	- €
Volantinaggio	5,00	€ 3,00	0,00	- €
Locandine	0,07	€ 0,04	0,00	- €
Pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili	20,00	€ 12,00	0,00	- €
Pubblicità effettuata a mezzo di totem o strutture simili	1,90	€ 1,14	0,00	- €
Striscioni o mezzi simili che attraversano strade o piazze	2,00	€ 1,20	0,00	- €
Affissioni - Manifesti fino a 1 m ² per i primi 10 giorni	1,72	€ 1,03	0,00	- €
Affissioni - Manifesti fino a 1 m ² aumento per scaglioni successivi di 5 giorni o frazioni	0,50	€ 0,30	0,00	- €
Affissioni - Manifesti oltre 1 m ² per i primi 10 giorni	2,58	€ 1,55	0,00	- €

Affissioni - Manifesti oltre 1 m ² aumento per scaglioni successivi di 5 giorni o frazioni	0,75	€ 0,45	0,00	- €
Diritti di urgenza		€ 30,00		

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO	CATEGORIA 1		CATEGORIA 2	
	COEFFICIENTE	TARIFFA	COEFFICIENTE	TARIFFA
Occupazione suolo generico	1,800	€ 1,08	1,260	0,76 €
Occupazione per lavori edili, ponteggi, scavi	0,900	€ 0,54	0,630	0,38 €
Occupazioni con dehor, tavoli e sedie (compresa ex Tarig)	0,980	€ 0,59	0,690	0,41 €
Occupazione effettuata con attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (compresa ex Tarig)	0,380	€ 0,23	0,270	0,16 €
Manifestazioni politiche, culturali, sportive, religiose, realizzate da associazioni e ONLUS	0,900	€ 0,54	0,630	0,38 €

Percentuale riduzione per cat.2 (30%)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

Allegato al Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree destinate al commercio su area pubblica

TARIFE ANNUALI

TARIFFA ANNUALE PER METRO QUADRATO O LINEARE (L. 160 del 27/12/2019, art. 1 comma 826):	30,00 €
---	---------

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO	CATEGORIA 1		CATEGORIA 2	
	COEFFICIENTE	TARIFFA	COEFFICIENTE	TARIFFA
Occupazioni annuali	1,00	€ 30,00	0,7	€ 21,00

Percentuale riduzione per cat.2 (30%)

TARIFE GIORNALIERE

TARIFFA GIORNALIERA PER METRO QUADRATO O LINEARE (L. 160 del 27/12/2019, art. 1 comma 827):	0,60 €
---	--------

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO	CATEGORIA 1		CATEGORIA 2	
	COEFFICIENTE	TARIFFA	COEFFICIENTE	TARIFFA
Occupazione effettuata da ambulanti non titolari di posto fisso - generi alimentari (compresa ex TARIG)	0,75	€ 0,45	0,53	0,32 €
Occupazione effettuata da ambulanti non titolari di posto fisso - beni durevoli (compresa ex TARIG)	0,75	€ 0,45	0,53	0,32 €
Occupazione effettuata da ambulanti titolari di posto fisso - generi alimentari (compresa ex TARIG)	0,53	€ 0,32	0,37	0,22 €
Occupazione effettuata da ambulanti titolari di posto fisso - beni durevoli (compresa ex TARIG)	0,48	€ 0,29	0,33	0,20 €
Occupazione effettuata da ambulanti in occasione di fiere o mercati straordinari - generi alimentari (compresa ex TARIG)	1,50	€ 0,90	1,05	0,63 €
Occupazione effettuata da ambulanti in occasione di fiere o mercati straordinari - beni durevoli (compresa ex TARIG)	1,50	€ 0,90	1,05	0,63 €

Percentuale riduzione per cat.2 (30%)

Addizionale I.R.P.E.F. (Giunta Comunale n.75 del 13/11/2025)

Aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF, per scaglioni di reddito in maniera progressiva, nella seguente misura:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Fino a € 28.000	0,40 %
Da € 28.000 e fino a € 50.000	0,50%
Oltre € 50.000	0,60%

Valore aree fabbricabili (Giunta Comunale n.76 del 13/11/2025)

1. AREE EDIFICABILI

n.	Descrizione aree	valori
1.1	Aree nel capoluogo edificabili a scopi residenziali già urbanizzate (aree di tipo BC)	€ 30,00 m/q.
1.2	Aree nel capoluogo edificabili a scopi residenziali non urbanizzate (aree di tipo 1C, 2C, 3C e 8C)	€ 21,50 m/q.
1.3	Aree in frazione Sant'Antonino edificabili a scopi residenziali (aree di tipo BC)	€ 20,00 m/q.
1.4	Aree in frazione Sant'Antonino edificabili a scopi residenziali (aree di tipo 5C, 6C e 7C)	€ 16,00 m/q.

2. AREE PRODUTTIVE TIPO "D"

n.	Descrizione aree	valori
2.1	Aree ovunque localizzate, edificabili a scopi artigianali ed industriali (aree di tipo D) con l'esclusione delle aree di cui ai punti successivi	€ 12,50 m/q.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

2.2	Aree artigianali e industriali (zona 4D1)	€ 2,00 m/q.
2.3	Aree artigianali e industriali (zona 4D2)	€ 2,00 m/q.
2.4	Aree artigianali e industriali (zone 2D8, 2D9 e 2D3)	€ 5,00 m/q.
2.5	Aree artigianali e industriali (zona 4D3)	€ 5,00 m/q.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione cercherà di intercettare tutte le tipologie di finanziamento possibile.

Fonte propria di finanziamento investimenti sono gli oneri di urbanizzazione e l'Avanzo di Amministrazione.

Inoltre per il tramite dell'Unione dei Comuni del Fossanese si auspica di poter accedere a finanziamenti europei ed eventuali ulteriori PNRR.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio, l'Ente non prevede la necessità di dover ricorrere all'assunzione di nuovi mutui, nonostante le capacità finanziarie dell'Ente, potrebbero sostenere, come da tabella che segue:

2023	2024	2025
3,56	2,37	2,22

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi compatibilmente con l'ammontare delle risorse a disposizione e dovrà orientare la propria attività al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nelle linee programmatiche di mandato.

L'Amministrazione comunale cercherà di avviare processi di riduzione della spesa corrente ma sulla stessa incideranno spese di notevole entità su cui non sarà facile agire quali ad esempio l'aumento dei costi relativi all'energia elettrica e del gas dovuti alla guerra Russia/Ucraina, dal conflitto Israele/palestinese e dal conflitto Iran/USA.

Programmazione Triennale degli acquisti di beni e servizi

Con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti (D.lgs. n. 36/2023) il Programma degli acquisti e forniture ha assunto un orizzonte temporale triennale, in analogia al Programma delle Opere pubbliche, giusta disposizione contenuta nell'art. 37 co. 3 che ha modificato la soglia di riferimento elevandola a € 140.000,00.

Nel triennio 2027/2029 non sono previsti acquisiti e forniture di beni e servizi di importo superiore ad € 140.000,00 per cui non vengono allegate schede al presente documento.

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2
comma 594 Legge 244/2007) - Abolito**

In virtù dell'art. 57, comma 2, lett. e) del decreto legge 26/10/2019, n.124, convertito con modificazioni, dalla legge 19/12/2019, n. 157, con decorrenza dall'anno 2020 è stato abrogato l'art. 2, comma 594, della legge. 244/2007 e pertanto non si rende più necessario la sua approvazione.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. Ex D3	1	1	
Cat. Ex D1			
Cat. Ex C3	1	1	
Cat. Ex B7			
Cat. Ex B3			
Cat. Ex B1	1	1	
Cat. Ex A			

Con la sottoscrizione del CCNL – Comparto funzioni locali del 16.11.2022 è entrato in vigore con decorrenza 01 aprile 2023 il nuovo ordinamento professionale dei Dipendenti degli Enti locali.

il Personale attualmente è inquadrato nelle seguenti aree (All. E al CCNL 16.11.2022):

- Area degli Operatori (ex Cat. B1)
- Area degli Istruttori (ex Cat. C)
- Area dei funzionari e degli incaricati di EQ (ex Cat. D).

I dipendenti considerati al 31.12.2025 sono:

- n. 3 dipendente a tempo indeterminato;
- Segretario comunale a scavalco.
- Ufficio tecnico: ai sensi dell'art.1, c.557, L. 311/2004 viene utilizzato dipendente del Comune di Genola.

L'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 ha modificato la normativa in materia di assunzione del personale negli Enti Locali introducendo nuovi criteri per individuare l'ammontare delle risorse che consentono una sostenibilità finanziaria della spesa, con abbandono del

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

riferimento alla spesa del personale storicizzata, sostituito con nuovi parametri che valorizzano anche le entrate correnti.

Il D.L. ha definito il nuovo “valore soglia” da utilizzare quale parametro di riferimento della spesa del personale a tempo indeterminato, calcolato come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2025	3+2	€ 182.275,50	29,31
2024	3+2	€ 186.140,24	23,74
2023	3+2	€ 179.311,29	29,81
2022	3+2	€ 183.531,09	29,52
2021	3+2	€ 173.081,91	32,01

Programmazione delle risorse per gli anni previsti dal D.U.P.S. da destinare ai fabbisogni del personale determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alla facoltà assunzionale previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi:

Risorse finanziarie/Spese per il personale (spesa presunta annuale 2027-2028-2029)

Qualifica

Area funzionari e Elevata Qualif.	Responsabile anagrafe	Ex D3	€ 61.574,81
Area istruttori	Responsabile finanziario	Ex C3	€ 52.091,57
Area operatori esperti	Area tecnico manutentiva	Ex B1	€ 30.914,00
Area funzionari e Elevata Qualif.	Resp. Uff. Tecnico	Ex D3	€ 25.870,29
(ai sensi dell'art.1, c.557, L. 311/2004)			
Segretario a scavalco			€ 7.000,00
(partecipazione al 30% delle spese con il Comune di Genola)			

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 20/12/2023 è stato aggiornato l'assetto organizzativo dell'ente.

Area servizi demografici – Amministrativa	Cat.	Profilo	n. posti	Vacanti	Occupati

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

Serv. Demografici, elettorali, Amministrativi, protocollo, cultura, Manifestazioni e Segreteria del Sindaco, servizi sociali	Funzionari ed E.Q. (ex D)	Istruttore direttivo in attività amministrativa - demografica	1	0	1
--	---------------------------	---	---	---	---

Area Personale	Cat.	Profilo	n. posti	Vacanti (rispetto all'unità prevista)	Occupati (rispetto all'unità prevista)
Servizi del personale		Segretario Comunale			

Area Contabile - Scolastica	Cat.	Profilo	n. posti	Vacanti (rispetto all'unità prevista)	Occupati (rispetto all'unità prevista)
Serv. Finanziarie contabili, Servizio Tributi, Servizi Economici del personale, Servizio economato, Servizi scolastici	Istruttori (ex C)	Istruttore in attività contabili – finanziarie e tributi	1	0	1

Area tecnico manutentiva a gestione del territorio	Cat.	Profilo	n. posti	Vacanti	Occupati
Serv. LL.PP., manutenzione e gestione del patrimonio, tutela dell'ambiente, serv. Edilizia e urbanistica SUAP e altri	Funzionari ed E.Q. (ex D)	Specialista in attività tecniche e progettuali	1 part time 33.33 % (12 h)	0	1 (occupato con rapporto di lavoro a tempo determinato e parziale 33,33 %)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

servizi ascrivibili all'area	Operatori esperti (ex B)	Assistente tecnico spec. e/o conduttore macchine complesse	1	0	1
TOTALE			4	0	4

L'art. 6 del D.L. 80/2021 ha introdotto un nuovo strumento di programmazione denominato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Nel 2022 ci sono stati emessi seguenti provvedimenti attuativi:

DPR 81 del 24/06/2022 che individua e abroga gli adempimenti assorbiti dal PIAO;

D.M. n. 132 del 30/06/2022 che adotta lo schema tipo di PIAO e le modalità semplificate per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti (situazione per il ns. Comune).

Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 25/03/2026 si è approvato il PIAO 2026/2028 in modalità semplificata ai sensi dell'art. 6 del decreto ministeriale n. 132/2022.

Ai sensi dell'art.6, comma 1, del D.L. n.80/2021, convertito in legge n.113/2021, il termine per l'adozione del PIAO è il 30 gennaio di ogni anno (30 giorni dopo il termine di approvazione del bilancio di previsione).

La programmazione del fabbisogno di personale in sede di D.U.P., come recentemente recepito dal Principio Applicato 4/1, è di natura prettamente finanziaria. È stata quindi risolta l'annosa querelle sulla "doppia programmazione". E' quindi il PIAO a contenere il dettaglio in ordine alle figure da ricercare ed alla dimostrazione della capacità assunzionale dell'Ente.

Si riporta quanto chiarito nella faq 51 della Commissione Arconet, "Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi."

Rilevato che il Decreto-legge 30 aprile 2019 n. 34 (Decreto crescita) ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. Nello specifico, all'art. 33 c.2 prevede che, a decorrere dalla data che verrà individuata con apposito decreto attuativo, i Comuni potranno effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato entro il limite di una spesa complessiva per il personale dipendente (al lordo degli oneri riflessi) non superiore al valore soglia, definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli risultanti dal rendiconto dell'anno precedente a quello in cui è prevista l'assunzione, che dovranno essere calcolate al netto delle entrate a destinazione vincolata e del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità stanziato in Bilancio di Previsione;

Visto pertanto il conseguente Decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27.4.2020, sulla base del quale:

- ai sensi dell'art. 3 il Comune di Salmour rientra nella let. a) ossia nella fascia di comuni con meno di 1.000 abitanti;
- ai sensi dell'art. 4 il valore soglia di massima spesa del personale del Comune di Salmour per essere considerato "virtuoso" è del 29,5% rispetto alle entrate correnti;

- ai sensi dell'art. 6, tabella 3, il valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale del Comune di Salmour per essere considerato “non virtuoso” è del 33,5%;

Per il Comune di Salmour il rapporto percentuale tra la spesa di personale dell'ultimo rendiconto approvato (anno 2025) rispetto alle entrate correnti dell'ultimo triennio e il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità è del 21,94.

Il Comune di Salmour risulta pertanto “virtuoso”.

Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
--

Il 31 marzo 2023 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 36/2023), che è entrato in vigore il 1° aprile 2023.

È entrato in vigore, quindi, dal 1° aprile 2023, ma le sue disposizioni – come disposto dall'art. 229 – hanno acquistato efficacia dal 1° luglio 2023.

Il nuovo Codice dei contratti pubblici con l'art. 37 “Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi”, commi 1 - 2, prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). (€ **150.000,00**). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

Non sono previsti per il triennio 2027/2029 lavori pubblici di importo superiore a 150 mila euro (secondo il nuovo codice appalti) e pertanto non appare necessario procedere alla redazione dello schema di programma triennale dei lavori pubblici anni 2027/2029.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

CUP: F94J25000050006. Lavori di realizzazione area dedicata ambientale ed allo sport. (Regione Piemonte determina dirigenziale n.123 del 06/05/2025 per Area territoriale omogenea "Pianura Cuneese" per € 117.359,00 ed € 13.040.00 con fondi propri.

CUP: F95F2400018001. Lavori di messa in sicurezza di un tratto di via Paratino per € 165.000,00 finanziati per € 115.000,00 con contributo regionale art.1, comma 134, legge n. 145/2018 e per € 50.000,00 con fondi propri.

Piano delle alienazioni

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Si è effettuato la ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici; al momento non sono previste alienazioni nel triennio di riferimento (2027/2029) salvo regolarizzazioni catastali, eventualmente mediante permuta, in modo da non gravare o sulle finanze dell'ente, o di gravare nella misura minima possibile. Qualora, a seguito di ricognizione, saranno individuate le eventuali aree oggetto di permuta si provvederà ad aggiornare il presente documento.

e) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente:

Riconciliazione fondo cassa:

Fondo cassa al 31/12/2025 (da conto del Tesoriere) € 753.772,33

Fondo cassa al 31/12/2025 (da scritture contabili) € 753.772,33

Nel triennio 2023/2025 non è stata richiesta l'anticipazione di tesoreria.

Il fondo cassa presenta al 31/12/2025 cassa vincolata per € 273.061,33.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE (Dati reperiti dall'allegato "A – Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione")			
	2023	2024	2025
Risultato di amministrazione (+/-)	748.632,49	878.063,97	1.075.553,35
di cui:			
a) Parte accantonata	330.147,65	377.051,55	391.041,53
b) Parte vincolata	86.957,80	215.937,81	370.517,95
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	331.527,04	285.074,61	313.993,87

g)PNRR

La Circolare Rgs 29/2022 evidenzia la necessità di creare una sezione specifica PNRR nell'ambito del DUPS Progetti finanziati con il PNRR.

Con comunicato del 18/03/2023 della Finanza Locale ci sono state novità importanti riguardanti la revisione del PNRR:

a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziare a legislazione vigente.

Si comunica che con l'entrata in vigore del decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi in oggetto.

Per il Comune di Salmour sono fuorisciti dall'ambito del PNRR i finanziamenti Missione 2, Compenente 4; Investimento 2.2

Per il Comune di Salmour l'Ente delegato alla gestione dei fondi PNRR digitali è l'UNIONE DEL FOSSANESE e sono i seguenti:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

Intervento	Interventi Attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea Di Intervento	Titolarità	Importo	Fase Di attuazione
Piattaforma digitale nazionale dati – archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU) Comuni Maggio 2025	Interventi Finanziati con risorse di cui l'ente è già destinatario	M1	M1.C1	M1.C1 1.3.1	Ministero dell' Interno	€ 4.326,40	In attesa asseverazione dal Ministero
"Digitalizzazione e delle procedure (SUAP e SUE) - Enti Terzi - Comuni"	Interventi Finanziati con risorse di cui l'ente è già destinatario	M1	M1.C1	M1.C1. 2.2.3	Ministero dell' Interno	€ 3.245,49	In esecuzione
Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) - SUE - Comuni"	Interventi Finanziati con risorse di cui l'ente è già destinatario	M1	M.1.C1	M1.C1. 2.2.3	Ministero dell' Interno	€ 5.898,3	In esecuzione

L'art. 20 del D.L. 152/2021 (decreto attuativo PNRR) modifica alcuni commi contenuti nella Legge di Bilancio 2020 (legge 160/2019) ed in particolare:

introduce il comma 31-ter dell'art. 1 della L. 160/2019 con cui si richiede ai comuni il rispetto degli obblighi di gestione, monitoraggio, controllo e valutazione della misura agevolativa, e di comunicazione e informazione, come segue:

“31-ter. I comuni beneficiari dei contributi rispettano ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo all'ambiente» ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché l'obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio»”;

Sono stati predisposti appositi capitoli all'interno del bilancio (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'individuazione dell'operatore economico cui affidare direttamente i lavori avviene tramite idoneo sondaggio di mercato, da attuarsi su piattaforma telematica in dotazione alla Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Genola e Salmour istituita con D.C.C. n° 4 del 23/02/2015.

Si sono dotate soluzioni organizzative idonee per la gestione e il monitoraggio al fine della rendicontazione dei fondi PNRR sulla piattaforma REGIS attraverso il personale dipendente e una ditta esterna.

